

❑ **Interrogazione n. 297**

presentata in data 13 luglio 2001

a iniziativa del Consigliere Ceroni

“Situazione economica e finanziaria della Regione Marche che emerge dalla proposta di legge n. 68 ad iniziativa della Giunta regionale: Approvazione del rendiconto generale dell’Amministrazione per l’anno 2000”

a risposta orale urgente

Il Ministro dell’economia on. Giulio Tremonti ha annunciato ieri sera nel corso di una intervista rilasciata al TG 1 che il deficit di bilancio statale relativo al 2001 sarà presumibilmente tra i 45 mila e i 62 mila miliardi;

Visto che il Ministro si è scusato personalmente per aver annunciato alla TV tale situazione anziché renderla nota nelle sedi competenti;

Ritenuto che per i Consiglieri regionali è prassi consolidata il dover apprendere dai mezzi di informazione le notizie indispensabili per lo svolgimento dell’attività istituzionale;

Visto che sono state presentate interpellanze, interrogazioni sulla situazione economica-finanziaria della Regione Marche alle quali la Giunta regionale non ha ancora dato alcuna risposta;

Visto che la proposta di legge di cui all’oggetto, pervenuta ai Consiglieri regionali con due mesi di ritardo, è priva di adeguata relazione illustrativa della reale situazione economica e finanziaria della nostra Regione;

Visto che sarebbe opportuno dare corso alla richiesta già fatta in occasione dell’approvazione del bilancio di previsione 2001 di indire un’apposita seduta del Consiglio regionale per discutere la situazione economica e finanziaria della Regione Marche;

Visto quanto sopra esposto, il sottoscritto Consigliere regionale Remigio Ceroni

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale delle Marche per sapere:

- 1) quale è la reale entità del deficit della Regione Marche a tutt’oggi;
- 2) in quale modo intende coprire il deficit della sanità relativo all’anno 1999 di circa 100 miliardi che ancora non trova alcun riscontro nel bilancio di previsione 2001;
- 3) come intende coprire il buco di 258 miliardi che si è determinato dall’effettivo risultato della gestione extra-sanità dell’anno 2000 pari a meno 123 miliardi, contro un avanzo previsto nel bilancio 2001 di 135 miliardi;
- 4) quali provvedimenti s’intendono adottare per coprire il deficit della sanità relativo all’anno 2000 accertato in circa 311 miliardi che non trova anche esso alcun riscontro nel bilancio di previsione 2001;
- 5) quali azioni strutturali si intende mettere in atto o sono allo studio per arginare il disavanzo sanitario del bilancio 2001 tenuto conto che tutto lascia prevedere un deficit record (400/500 miliardi);
- 6) quale soluzione sconosciuta ha in mente il Governo regionale (oltre al ricorso a nuove imposizioni fiscali) per dare risposta alla evidente grave situazione economico finanziaria prossima al dissesto.